

INACCETTABILE ARROGANZA

Per i No Tav la Val Susa è terra indipendente

Gli antagonisti mettono posti di blocco abusivi, fanno minacce trasversali e si propongono come «garanti» del Giro d'Italia che passerà per la Val Chisone. Il Pdl: «Chiediamo una rigorosa applicazione della legge»

Come da programma non hanno abbandonato il presidio. La resistenza No Tav prosegue. Per la terza notte gli attivisti sono rimasti a presidiare il sito della Maddalena a Chiomonte, dove è prevista la realizzazione del tunnel geognostico

propedeutico alla Torino-Lione. Una notte tranquilla seguita da una giornata all'insegna delle solite minacce contro tutto e tutti. Perfettamente in linea con lo stile No Tav. Persistono artigianali posti di blocco e quindici attivisti, ap-

partenenti all'area antagonista, sono stati denunciati per aver impedito l'accesso ai carabinieri. Intanto i No Tav continuano a minacciare di bloccare il Giro d'Italia.